

Il fisco ora diventa generoso

Rimborsi al posto di compensazioni fiscali e pagamento di crediti senza verifica della regolarità dei versamenti Iva. Rinviato al 2021 anche plastic e sugar tax

Bartelli a pag. 27

GUIDA MANAGERIALE ALL'EMERGENZA VIRUS/ È quanto prevede il decreto rilancio

Liquidità anche dalle Entrate

Rimborsi fiscali e tetto delle compensazioni ampliati

DI CRISTINA BARTELLI

La liquidità arriva dal Fisco con rimborsi al posto di compensazioni tra crediti e debiti fiscali e con il pagamento dei crediti con le amministrazioni senza più la verifica di inadempienza sul fronte dei versamenti Iva. Non solo. Per le compensazioni è elevata la soglia da 516 mila a 700 mila euro. E raffica di rinvii per l'entrata in vigore di disposizioni che avrebbero comportato anche soltanto adeguamenti normativi. Se ne parlerà nel 2021 per l'entrata in vigore di plastic e sugar tax. Idem per la lotteria degli scontrini e per gli adeguamenti dei registratori fiscali parlanti. Congelata anche l'avvio sperimentale dell'Iva precompilata. I lavori sono stati fissati al 2021. Mentre l'Agenzia delle entrate-riscossione ufficializza lo stop fino ad agosto del pignoramento degli stipendi e pensioni. Infine il Fisco, nel caso in cui il datore di lavoro non abbia la liquidità per il rimborso del 730 provvederà direttamente facendo il sostituto d'imposta. Sono queste alcune delle principali novità fiscali presenti nella bozza del decreto rilancio atteso in consiglio dei ministri (ieri sera alle 20.30 il provvedimento è stato portato al vaglio del pre-consiglio).

La liquidità arriva anche dal Fisco. In considerazione del periodo emergenziale in atto, si legge nella relazione illustrativa della disposizione sui rimborsi fiscali, con la finalità di immettere liquidità nel sistema economico anche a favore delle famiglie, la norma proposta consente di effettuare direttamente i rimborsi e non di portare in compensazione con gli eventuali debiti fiscali. Una boccata d'ossigeno che trova una disposizione simile nell'eliminazione del controllo preventivo nei crediti con la p.a. dell'esistenza di debiti fiscali, per cui risulti inadempimento, superiori ai 5 mila euro. Anche in questo caso lo sblocco degli eventuali crediti avverrà

dalla data di entrata in vigore del decreto. Sul fronte compensazioni è elevato il tetto per cui si procede a sgravare il carico debitorio con il fisco a fronte di crediti elevati. La soglia è innalzata a 1 mln di euro dai 700 mila euro in vigore.

— © Riproduzione riservata — ■

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Le misure fiscali

<i>Sismabonus, ecobonus e ristrutturazioni</i>	Detrazione fino al 110% riservata alle prime case e per un aumento del livello energetico fino a B
<i>Credito di imposta per ambienti di lavoro</i>	Pari all'80% delle spese per investimenti, per un massimo di 80.000 euro, sostenute nel 2020 in relazione agli interventi necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie
<i>Cessione del credito</i>	Per i bonus energetici, in luogo della detrazione, possibile optare per la cessione del corrispondente credito a chi ha fatto l'intervento
<i>Clausole di salvaguardia</i>	Stop agli aumenti automatici di Iva e accise
<i>Versamenti sospesi</i>	Ripresa dei versamenti fiscali sospesi dai dl Cura Italia e Liquidità dal 16 settembre, anche in quattro tranches
<i>Iva e Covid-19</i>	Iva azzerata per ventilatori polmonari, mascherine, guanti, gel disinfettanti e visiere e acquisti in detrazione
<i>Rinvii</i>	Plastic tax e Sugar tax rinviate al primo gennaio 2021
<i>Sanificazione</i>	Credito di imposta fino a un massimo di 60 mila euro per gli enti no profit nella misura del 60% per gli interventi di sanificazione anche dei beni concessi ai terzi
<i>Processo tributario</i>	Udienze da remoto anche per i giudici e per il personale amministrativo. Le parti possono richiedere l'udienza a distanza nel ricorso o nel primo atto difensivo ovvero con un atto successivo da notificarsi alle controparti
<i>Rivalutazione terreni e partecipazioni</i>	Imposte sostitutive rateizzate in tre tranches dal 30 settembre, per i terreni e partecipazioni posseduti al primo luglio 2020. Aliquota fissata all'11%
<i>Avvisi bonari</i>	Invio delle lettere di compliance (avvisi bonari) incentivato attraverso remunerazioni ai dipendenti dell'Agenzia delle entrate
<i>Corrispettivi</i>	Scontrini elettronici, niente sanzioni fino al primo gennaio 2021 per coloro che non si dotano delle strumentazioni necessarie
<i>Lotteria degli scontrini</i>	Rinviiata al 1° gennaio 2021
<i>Precompilata Iva</i>	La dichiarazione slitta al 1° gennaio 2021
<i>Fattura elettronica</i>	Le nuove procedure di bollo virtuale slittano al 1° gennaio 2021
<i>Controlli fiscali</i>	Rimessi nei termini gli avvisi bonari e i controlli formali emessi dall'8 marzo fino all'entrata in vigore del decreto. Sospesi i pagamenti successivi fino al 31 maggio. Si paga entro settembre, anche in 5 rate
<i>Compensazioni</i>	Elevata a un milione di euro la soglia della compensabilità dei crediti (ora è 700 mila euro). Ok ai rimborsi fiscali anche se si hanno delle cartelle
<i>Indici sintetici di affidabilità fiscale</i>	Adeguamento dei criteri all'epidemia di Covid-19
<i>Versamenti fiscali</i>	Prorogati al 31 maggio per adesioni, mediazioni conciliazioni, recupero crediti di imposta e avvisi di liquidazione. Proroga al 30 settembre per i ricorsi in commissione tributaria i cui termini scadono tra il 9 marzo 2020 e il 31 maggio 2020. Versamenti in unica quota a settembre, o 5 rate
<i>Licenze</i>	Prorogata al 31 gennaio 2021 la notifica degli atti di sospensione della licenza per chi non emette scontrini o ricevute fiscali
<i>Sospensioni dei pignoramenti</i>	Stop, fino al 31 agosto, dei pignoramenti di stipendi e pensioni da parte del fisco
<i>Cartelle</i>	Sospensione dei termini di pagamento delle cartelle fino al 31 agosto. Piani di dilazione in dieci rate invece che cinque
<i>Rottamazione ter, saldo e stralcio</i>	Pagamento delle rate spostato a dicembre 2020, ma viene meno la tolleranza dei 5 giorni.
<i>Proroga dei termini per le notifiche</i>	Gli atti in scadenza tra il 9 marzo e il 31 dicembre 2020 sono notificati non prima del 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021
<i>Occupazioni</i>	Fino al 31 ottobre non si applica la Tosap sugli ampliamenti dovuti dai pubblici esercizi per rispettare le norme sul distanziamento sociale. Niente autorizzazioni per la creazione dei dehors
<i>Rimborsi fiscali</i>	Cadono i paletti per chiedere crediti e rimborsi quando si hanno cartelle e debiti con la p.a. o altre amministrazioni